

# Rassegna Stampa

di Giovedì 1 ottobre 2020



**Centro Studi C.N.I.**

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Sicurezza</b>				
22	La Repubblica	01/10/2020	<i>INAIL SEGNALE L'EFFETTO COVID CRESCONO I MORTI SUL LAVORO INFORTUNI, CROLLANO LE DENUNCE (V.Conte)</i>	3
<b>Rubrica Imprese</b>				
25	Il Sole 24 Ore	01/10/2020	<i>IMMOBILIARI, SI ALLARGA LA CESSIONE DEL CREDITO (G.Gavelli)</i>	4
<b>Rubrica Previdenza professionisti</b>				
1	Il Sole 24 Ore	01/10/2020	<i>CASSE, IL COVID-19 RIVOLUZIONA IL CALENDARIO DEI VERSAMENTI (L.De Stefani)</i>	5

L'emergenza

# Inail segnala l'effetto Covid crescono i morti sul lavoro Infortuni, crollano le denunce

I decessi sono saliti a 823 nei primi 8 mesi (138 in più del 2019) in aumento del 20,1%

di **Valentina Conte**

**ROMA** – Crollano le denunce di infortuni (-23%). Ma salgono le morti sul lavoro (+20%): 823 nei primi 8 mesi, 138 in più del 2019. Dati anomali registrati dall'Inail che restituiscono il duplice e forte impatto del Covid-19 sui lavoratori.

Da una parte il lockdown dal 9 marzo a metà maggio, con la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali e lo smart working diffuso, ha contribuito alla forte diminuzione delle denunce: gli infortuni *in itinere*, da e verso il luogo di lavoro, sono scesi del 52%, quelli sul posto di lavoro del 25%. Da gennaio a fine agosto l'Inail ha registrato 322.132 denunce, circa 95 mila in meno sul 2019. Di queste, 91 mila in meno nel solo periodo post-Covid marzo-agosto (-29%). Il dato sui lavoratori statali - per la quasi totalità in modalità "lavoro agile", con scuole e università chiuse - è eloquente: gli infortuni tra marzo e agosto sono crollati del 91%, da 43 mila ad appena 4.100. Tra aprile e maggio il picco negativo: -97%. Il segno meno, d'altro canto, accomuna tutti i comparti tranne uno: sanità e assistenza sociale. Qui gli infortuni sono schizzati del 124% negli otto mesi (gennaio-agosto): da 18 mila a 40 mila casi. Con punte di +500% a marzo, +450% in aprile, per poi flettere tra giugno e agosto (da -9 a -18%). I due terzi delle denunce extra, sottolinea l'Inail - 15 mila su 22 mila - sono collegate a contagi da coronavirus: medici, infermieri, assistenti sociali infettati.

**-52%**

**In itinere**  
 È il calo del numero degli infortuni negli spostamenti casa-lavoro

**-25%**

**Sul posto**  
 Calano, ma in misura minore, gli infortuni sul posto di lavoro

Meno infortuni, ma non meno morti. L'incremento di 138 registrato da gennaio ad agosto - per un totale di 823 nei primi 8 mesi del 2020 - è stato «influenzato dal numero di decessi avvenuti e protocollati a causa dell'infezione da Covid-19», scrive l'Inail nel suo report. Gli infortuni mortali *in itinere* - anche per la ridotta mobilità nel lockdown e dopo - sono addirittura scesi del 28% da 192 a 138 (54 in meno). Ma quelli propriamente sul lavoro sono saliti del 39% rispetto al 2019: da 493 a 685, ben 192 in più. Il settore con più morti è Industria e Servizi (al suo interno c'è anche il comparto Sanità): da 588 a 721 decessi. La prima zona d'Italia per infortuni mortali è il Nord Ovest (+124), con la Lombardia in testa (+88). A riprova che molti di questi sono legati proprio al Covid-19. È andata peggio agli uomini (+113 deceduti) delle donne (+25). Ma le lavoratrici registrano un calo meno marcato degli infortuni non mortali: -14% rispetto al -27% degli uomini, -18% contro -35% se si escludono dagli otto mesi quelli pre-Covid (gennaio e febbraio).

Nei primi 8 mesi si registrano 6 incidenti plurimi per un totale di 12 decessi: a gennaio due morti in un incidente stradale a Grosseto, a febbraio i due macchinisti nel deragliamentamento del treno di Lodi, altri due a marzo e aprile negli incidenti stradali in provincia di Bologna e Torino, poi i due operai travolti dal crollo di un muro a Napoli in giugno e infine i due operai caduti da un ponteggio in un cantiere edile di Roma a luglio.

Calano infine anche le denunce di malattie professionali: un terzo in meno da gennaio ad agosto rispetto al 2019 (-32,3%), con punte di -40% a marzo, -87% in aprile, -69% a maggio, -29% a giugno, -18% a luglio e solo in agosto +0,7%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Superbonus**  
Immobiliari,  
si allarga  
la cessione  
del credito

Cambio di rotta delle Entrate sulla possibilità per le imprese immobiliari di fruire di ecobonus e sismabonus anche sugli immobili merce.

**Gavelli e Tosoni** - a pag. 28

**IMMOBILI MERCE**

Con eco e sismabonus possibilità più interessanti del superbonus al 110%

Variazione delle rimanenze da rilevare al netto dei contributi ricevuti

**Giorgio Gavelli**  
**Gian Paolo Tosoni**

Il cambio di rotta dell'agenzia delle Entrate sulla possibilità per le imprese immobiliari di fruire dell'ecobonus e del sismabonus anche sugli immobili merce e su quelli concessi in locazione (risoluzione n. 34/E/2020) apre nuovi scenari, non solo a livello di contenziioso e di possibilità di recupero degli oneri non dedotti in passato (si veda Il Sole 24 Ore del 14 settembre scorso).

L'incrocio tra questi benefici e la possibilità, per le spese sostenute nel 2020 e nel 2021, di cedere il credito o di ottenere lo sconto in fattura (in base all'articolo 121 del decreto Rilancio) sollevano un interesse addirittura maggiore del superbonus al 110%, che per questi soggetti è stato confinato alle sole quote condominiali di edifici con prevalenza di superficie residenziale. Tuttavia, l'inquadramento contabile e fiscale di queste operazioni di smobilizzo dell'agevolazione fiscale risulta ancora scarsamente esplorato.

**L'esempio**

# Immobiliari, si allarga la cessione del credito

Pensiamo ad una società che acquista un immobile, su cui esegue lavori di risparmio energetico meritevoli del

65% di detrazione per poi rivenderlo, cedendo il credito fiscale alla banca. I costi sostenuti per i lavori vanno ovviamente contabilizzati a conto economico ad incremento dell'acquisto, per incrociare, tramite il gioco delle rimanenze, il ricavo di vendita.

Ma come "gira" il beneficio fiscale? Le tesi sino ad oggi prevalenti, inquadrando il bonus alternativamente come un risparmio d'imposta o un contributo in conto impianti, nel caso specifico non funzionano. Non vi è alcun risparmio d'imposta (perché il credito viene monetizzato) e, d'altra parte, non vi è alcuna immobilizzazione, in relazione alla quale riconoscere un contributo. Pure l'ipotesi della generica «sopravvenienza attiva» sembra poco soddisfacente, anche perché non è mai stato sciolto il nodo dell'assoggettamento ad Irap.

**Il principio Oic 13**

Si potrebbe, forse, valorizzare il paragrafo 14 del principio Oic n. 13, in base al quale i contributi in conto esercizio ricevuti per l'acquisto di beni inclusi nelle rimanenze sono rilevati nella voce A5 (altri ricavi e proventi) di conto economico, mentre i costi sostenuti sono rilevati al lordo di tali contributi. Alla chiusura dell'esercizio, la variazione delle rimanenze è rilevata al netto dei contributi ricevuti.

Applichiamo questa regola ipotizzando un immobile acquistato per 200mila euro, in cui vengono sostenute spese per 100mila euro (detrazione spettante 65mila euro), rivenduto l'anno successivo a 350mila euro. Al termine del primo anno avremmo: costi a conto economico per 300.000 euro (dare); contributi in conto esercizio per 65.000 euro (avere); rimanenze finali per 235.000 euro (avere). Il margine della vendita (115mila euro) emerge interamente nell'anno successivo, quello in cui, in effetti, si realizza. Per contestare questa conclusione occorrerebbe considerare l'agevolazione fiscale come

una sorta di liberalità, completamente estranea all'intervento immobiliare, osservazione che pare opinabile.

**L'imponibilità**

Fiscalmente, questo "contributo" è imponibile? Poiché la detrazione sarebbe sicuramente irrilevante, sembra innaturale ritenere che il contributo, che da tale detrazione deriva finendo per sostituirla, debba essere tassato, procedendo quindi con una variazione in diminuzione nell'anno della vendita, anche se questa conclusione potrebbe non rispecchiare il pensiero dell'agenzia.

A livello contabile, il credito verso l'erario che emerge contabilizzando il contributo viene girocontato a credito verso l'istituto cessionario, e poi chiuso dall'incasso finanziario. Oppure viene compensato con il debito verso il fornitore se si opta per lo sconto in fattura.

**Il differenziale**

È assai probabile che, in questa sede, emerga un differenziale (la banca acquista, ad esempio, per 55mila il credito di 60mila euro nominali). Ci pare che questo importo abbia natura di perdita finanziaria (il par. 94 del principio Oic 12 prevede gli sconti finanziari nell'ambito della voce C.17 del conto economico).

La monetizzazione delle poste fiscali dovrebbe generare elementi - tanto positivi quanto negativi - irrilevanti a livello fiscale (si pensi a cosa accade nel consolidato) ma, considerato che l'agenzia sembra ferma nell'individuare una sopravvenienza attiva su chi lucra lo sconto, per chi lo subisce dovrebbe trattarsi di un onere, indeducibile ai fini Irap ma deducibile ai fini delle imposte dirette, in presenza di Rol capiente per i soggetti a cui si applica l'articolo 96 Tuir. Su tutti questi aspetti, per troppo tempo trascurati, è probabile che, a breve, comincino a fioccare gli interpellati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROFESSIONISTI**

Casse, il Covid-19  
rivoluziona  
il calendario  
dei versamenti

De Stefani e Olivi — a pag. 26

# Casse, il Covid-19 rivoluziona il calendario

**PREVIDENZA**

Quasi tutti gli istituti  
hanno rinviato le scadenze  
per il saldo dei contributi

Crescono le aliquote  
per giornalisti, veterinari,  
medici e periti industriali

**Luca De Stefani**  
**Elisa Olivi**

Quasi tutte le Casse di previdenza hanno prorogato le scadenze dei versamenti del saldo dei contributi integrativo e soggettivo, rispettivamente sul fatturato e sul reddito relativi all'anno 2019.

L'assemblea dei presidenti dell'associazione degli Enti previdenziali privati, l'Adepp, ha chiesto ai ministeri vigilanti (Lavoro e Economia) l'apertura di un tavolo (si veda Il Sole 24 Ore del 23 settembre 2020) che chiarisca, tra l'altro, se le delibere delle suddette proroghe possano essere confermate a livello ministeriale, grazie al meccanismo del silenzio assenso, trascorsi 30 giorni successivi all'approvazione della Cassa senza «motivati rilevi» da parte del ministero (articolo 3, comma 3, decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509). Se ciò fosse confermato, comunque, varrebbe solo per le 12 Casse e per gli Enti di cui al Dlgs 509/94; pertanto il tavolo dovrà chiarire

anche la validità delle proroghe deliberate dalle altre 5 Casse disciplinate dal Dlgs 103/96.

In attesa di riscontri, nella tabella in pagina sono state indicate le scadenze aggiornate in base alle suddette delibere e indicate nei siti internet delle Casse.

**Avvocati.** Il contributo soggettivo sul reddito professionale percepito nel 2019 è del 14,5% (nel 2017 è stato aumentato dal 14% al 14,5% e nel 2013 era passato dal 13% al 14%), mentre dal 2021 aumenterà al 15 per cento.

**Biologi.** Il 28 luglio 2020 l'Enpab ha stipulato con l'agenzia delle Entrate la convenzione che regola il servizio di riscossione mediante F24 dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti all'ente. Con la risoluzione del 29 luglio 2020, n. 45/E, sono stati istituiti i relativi codici tributo da utilizzare in F24.

**Geometri.** La Cassa geometri è tornata a gestire direttamente la comunicazione annuale del reddito professionale. Pertanto, i redditi del 2019 non vanno dichiarati nel modello Redditi 2020, ma comunicati tramite l'area riservata del sito web della Cassa. È prevista la massima flessibilità per le rate sospese tra il 23 febbraio e il 30 giugno 2020. A partire da quest'anno, inoltre, è possibile versare una quota aggiuntiva di contributo soggettivo, variabile dall'1% al 10% del reddito dichiarato ai fini Irpef.

**Giornalisti.** Dal 1° gennaio 2020 il contributo integrativo è elevato dal 2 al 4%, mentre il contributo soggettivo sale al 12% fino ad un reddito di 24 mila euro

e al 14% per le quote di reddito eccedenti.

**Medici e odontoiatri.** Il contributo sulla quota B del reddito professionale netto fino a 102.543 euro è aumentato dal 2019 dal 17,5 al 18,5 per cento.

**Periti industriali.** Nel 2019 il contributo soggettivo dei periti industriali è aumentato dal 17 al 18 per cento. Si tratta di un incremento programmato e iniziato nel 2012. Dai redditi professionali del 2012, infatti, il contributo soggettivo dei periti industriali del 10% (del 2011) viene aumentato ogni anno di un punto percentuale. Non sono previsti ulteriori aumenti.

**Veterinari.** È previsto che dal 2010 il contributo soggettivo (pari al 15% per il 2019) aumenti di 0,5% ogni anno, fino ad arrivare al 19% nel 2025.

**Pubbliche amministrazioni.** Per tutti gli incassi ricevuti dai biologi a partire dal 1° luglio 2019 il contributo integrativo è aumentato dal 2 al 4% (aliquota ordinaria per i biologi), quando il committente è una pubblica amministrazione. L'aumento dal 2% al 5% dell'integrativo dei periti industriali verso la Pa, invece, si applica agli incassi ricevuti dal 25 febbraio 2019. Infine, per infermieri, assistenti sanitari e infermieri pediatrici che esercitano l'attività in forma libero professionale, con committente la Pa, l'aumento dal 2 al 4% è partito dal 16 maggio 2019. Solo per i geometri, invece, il contributo integrativo ordinario del 5% resta del 4% se si presta l'attività professionale nei confronti della Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La bussola per le dichiarazioni e i versamenti**

I termini ordinari di versamento dei contributi e di presentazione delle dichiarazioni e le nuove scadenze modificate a causa dell'emergenza Covid-19

CASSA DI PREVIDENZA	TIPO DI CONTRIBUTO	IMPONIBILE DI COMPETENZA 2019	MODALITÀ E SCADENZA DI PRESENTAZIONE DEI MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEL 2019	SCADENZA DEL PAGAMENTO DEL SALDO PER IL 2019
<b>ATTUARI - CHIMICI E FISICI - GEOLOGI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI</b>				
Epap - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale degli Attuari, dei Chimici, dei Fisici, dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, dei Geologi <a href="http://www.epap.it">www.epap.it</a>	Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (a)	fino a 102.543,00	<b>Mod. 2/20 da inviare, di norma, in via telematica entro il 31/07/2020, ma a causa del Covid-19 l'invio è stato differito al 30 settembre 2020.</b>	15/11/2020 il saldo 2019, ma frazionabile, a discrezione dell'iscritto, in 2 rate, il 15/11/2020 e il 15/12/2020.
	Solidarietà del 0,2% sul reddito professionale netto	fino a 102.543,00		
	Integrativo del 2% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
<b>AGROTECNICI - PERITI AGRARI</b>				
Fondazione Enpaia - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura <a href="http://www.enpaia.it">www.enpaia.it</a>	Agrotecnici: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (b)	fino a 102.543,00	<b>Mod. GSÀG/CR da inviare entro il 30/12/2020 (entro 30 giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale).</b>	31/01/2021 il saldo 2019.
	Agrotecnici: integrativo del 2% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
	Periti agrari: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (i)	fino a 102.543,00	<b>Mod. GSPA/CR da inviare entro il 30/12/2020 (entro 30 giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale).</b>	31/01/2021 il saldo 2019.
Periti agrari: integrativo del 2% sul volume d'affari				
	Maternità fisso			
<b>AVVOCATI</b>				
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense <a href="http://www.cassaforense.it">www.cassaforense.it</a>	Soggettivo del 14,5% sul reddito professionale netto (n)	fino a 100.200,00	<b>Mod. 5/2020 da inviare in via telematica, di norma, entro il 30/09/2020, ma a causa del Covid-19 l'invio è stato differito al 31 dicembre 2020.</b>	Saldo 2019: a regime, in due rate di pari importo il 31/07/2020 e il 31/12/2020, ma a causa del Covid-19, le scadenze sono state differite in un'unica soluzione entro il 31.12.2020 o anche a rate (31 marzo 2021 e 31 marzo 2022) o con iscrizione a ruolo nel 2021, in base alla delibera del Cda del 2 aprile 2020.
	Soggettivo del 3% sul reddito professionale netto	oltre a 100.200,00		
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
<b>BIOLOGI</b>				
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi <a href="http://www.enpab.it">www.enpab.it</a>	Soggettivo del 15% sul reddito professionale netto (c)	fino a 102.543,00	<b>Mod. 1/2020 da inviare entro il 30/09/2019</b>	15/10/2020 I <sup>a</sup> rata del saldo 2019; 30/12/2020 II <sup>a</sup> rata del saldo 2019.
	Integrativo del 4% sul volume d'affari (dal 1° luglio 2019 è passato dal 2% al 4% anche nel caso di prestazioni verso la Pubblica amministrazione).			
	Maternità fisso			
<b>CONSULENTI DEL LAVORO</b>				
Enpacl - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro <a href="http://www.enpacl.it">www.enpacl.it</a>	Soggettivo del 12% sul reddito professionale netto (ovvero, solo per il 2019, misura fissa di 2.148 euro secondo il piano straordinario di interventi)	fino a 100.019,00	<b>Modello 17/red da inviare in via telematica entro il 16/09/2020</b>	16/09/2020 il saldo 2019 ovvero in 4 rate di pari importo il 16/09/2020, 16/10/2020, 18/11/2020, 16/12/2020.
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
<b>DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI</b>				
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti <a href="http://www.cnpadc.it">www.cnpadc.it</a>	Soggettivo dal 12% al 100% sul reddito professionale netto (d)	fino a 175.700,00	<b>Modello A/2020 da inviare in via telematica tramite il servizio SAT PCE, entro il 03/12/2020</b>	20/12/2020 il saldo 2019 ovvero in 2, 3 o 4 rate di pari importo per la sola eccedenza del contributo soggettivo (ma maggiorate di interessi legali) il 20/12/2019, 31/03/2021, 30/06/2021, 30/09/2021
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali (esperti contabili) <a href="http://www.cassaragionieri.it">www.cassaragionieri.it</a>	Soggettivo dal 15% al 25% sul reddito professionale netto (d)	fino a 105.215,15	<b>Mod. A/19 da inviare di norma in via telematica entro il 31/07/2020; la Cassa applica le sanzioni solo se i dati sono dichiarati dopo il 30 settembre.</b>	16/09/2020 acconto eccedenze 2019; 16/12/2020 saldo 2019.
	Soggettivo supplementare dello 0,75% sul reddito professionale netto.			
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
	Maternità fisso			
<b>FARMACISTI</b>				
Enpaf - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti <a href="http://www.enpaf.it">www.enpaf.it</a>	Previdenziale fisso 2020		<b>Non prevista</b>	30/04/2020 prorogata al 30/06/2020 I <sup>a</sup> rata contributi; 31/05/2020 prorogata al 31/07/2020 II <sup>a</sup> rata contributi; 31/07/2020 prorogata al 31/08/2020 III <sup>a</sup> rata contributi; 30/09/2020 IV <sup>a</sup> rata contributi (se si rateizza in 4 rate).
	Assistenziale fisso 2020			
	Maternità fisso			
<b>GEOMETRI</b>				
Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri Liberi Professionisti <a href="http://www.cipag.it">www.cipag.it</a>	Soggettivo del 18% sul reddito professionale netto (p)	fino a 156.050,00	<b>Modello disposto dalla Cassa da inviare telematicamente entro il 30/09/2020</b>	30/09/2020 in un'unica soluzione o in forma rateizzata: 4 rate mensili con prima scadenza 30/09/2020 (maggiorate di interessi dell'1%) o 10 rate mensili con prima scadenza 30/09/2020 (maggiorate di interessi dell'2,5%), tramite modello F24 accise. Possono essere anche compesate con crediti erariali.
	Soggettivo del 3,5% sul reddito professionale netto	oltre a 156.050,00		
	Integrativo del 5% sul volume d'affari (4% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione).			
	Maternità fisso			
<b>GIORNALISTI</b>				
Inpgi - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - gestione separata <a href="http://www.inpgi.it">www.inpgi.it</a>	Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto	fino a 102.543,00	<b>Mod. RED-GS/2020 da inviare in via telematica entro il 30/09/2020</b>	31/10/2020 il saldo 2019 oppure in tre rate di pari importo (maggiorate degli interessi): il 31/10/2020, il 30/11/2020, il 31/12/2020.
	Soggettivo aggiuntivo non inferiore al 5% del reddito professionale netto (d)			
	Integrativo del 2% su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica			
	Maternità fisso			
<b>INFERMIERI PROFESSIONALI, ASSISTENTI SANITARI E INFERMIERI PEDIATRICI</b>				
Enpapi - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica <a href="http://www.enpapi.it">www.enpapi.it</a>	Soggettivo del 16% sul reddito professionale netto (l)	fino a 102.543,00	<b>Modello UNI/2020 da inviare unicamente per via telematica entro il 10/09/2020</b>	10/12/2020 il saldo 2019.
	Integrativo del 4% sul volume d'affari (dal 16 maggio 2019 è passato dal 2% al 4% anche nel caso di prestazioni verso la Pubblica amministrazione).			
	Maternità fisso			

**INGEGNERI - ARCHITETTI**

Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti <i>www.inarcassa.it</i>	Soggettivo del 14,5% sul reddito professionale netto (m) Integrativo del 4% sul volume d'affari Maternità fisso	fino a 125.000,00	Modello DICH/2019 da inviare per via telematica entro il 02/11/2020	31/12/2020 il saldo 2019; 31/08/2020 il saldo 2019 del contributo integrativo (solo per gli iscritti all'Albo e non alla Cassa e per le società di ingegneria).
--	---	-------------------	---	---

**MEDICI E ODONTOIATRI**

Enpam - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri <i>www.enpam.it</i>	Contributo fisso quota A in base all'età Contributo quota B del 18,5% sul reddito professionale netto Contributo quota B del 1% sul reddito professionale netto Maternità fisso	fino a 102.543,00 (e) oltre a 102.543,00 (e)	Modello D/2019 per la quota B da inviare entro il 30/09/2020, data eccezionalmente prorogata	Prorogati al 30/09/2020 la quota A (ovvero in 4 rate il 30/09/2020, il 31/10/2020, il 30/11/2020, il 31/12/2020); 31/10/2020 il saldo 2019 della quota B (ovvero in 2 rate senza interessi 31/10/2020 e 31/12/2020 o in 5 rate 31/10/2020, 31/12/2020, 28/02/2021, 30/04/2021 e 30/06/2021 le rate che scadono nel 2021 sono maggiorate del interesse legale).
---	--	---	--	--

**NOTAI**

Cassa Nazionale del Notariato <i>www.cassanotariato.it</i>	Sul valore del repertorio notarile del mese precedente, il 22% per gli atti di valore negoziale inferiore a 37.000 euro e il 42% per tutti gli altri atti Maternità fisso		Non prevista	Il contributo mensile va pagato entro la fine del mese successivo a quello di competenza.
---	--	--	--------------	---

**PERITI INDUSTRIALI**

Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati <i>www.eppi.it</i>	Soggettivo del 18% sul reddito professionale netto (f) Integrativo del 5% sul volume d'affari (dal 25 febbraio 2019 è passato dal 2% al 5% anche nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione). Maternità fisso	fino a 102.543,00	Mod. EPPi 03/20 da inviare in via telematica entro il 16/11/2020	16/11/2020 il saldo 2019
---	---	-------------------	--	--------------------------

**PSICOLOGI**

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi <i>www.enpap.it</i>	soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (g) Integrativo del 2% sul volume d'affari Maternità fisso	fino a 102.543,00	Modello redditi da inviare in via telematica entro il 01/10/2020	01/10/2020 il saldo 2019, ma prorogato al 31/12/2020, a causa del Covid-19.
--	---	-------------------	--	---

**VETERINARI**

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari <i>www.enpav.it</i>	Soggettivo dal 15% sul reddito professionale netto (h) soggettivo del 3% sul reddito professionale netto integrativo del 2% sul volume d'affari maternità fisso	fino a 94.100,00 oltre a 94.100,00	Mod. 1/2020 da inviare in via telematica il 30/11/2020	28/02/2021 il saldo 2019
---	--	---------------------------------------	--	--------------------------

Sono stati riportati i termini ordinari di versamento dei contributi e di presentazione delle dichiarazioni, indicati nei modelli o nelle dichiarazioni da inviare alle Casse. Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo (articoli 1187 e 2963, comma 3, Codice Civile).

(a) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18% o aliquota massima della gestione separata Inps (articolo 2, comma 26, Legge e agosto 1995, n. 335); (b) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18%, 20%, 22%, 24% e 26%; (c) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, a scelta fino al 20%; (d) A scelta del professionista; (e) La quota B è dovuta solo se il reddito professionale netto annuo supera 4.457,79 euro per gli inquadrianti e 9.232,59 euro per gli ultraquarantenni; (f) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 18% al 26%; (g) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, incrementando da un punto percentuale fino all'aliquota massima del 20%; (h) Agli iscritti che aderiscono al progetto di pensione modulare, è consentito versare un'aliquota aggiuntiva che va da un minimo pari al 2% fino ad un massimo del 14%; (i) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 12% al 30%; (l) Agli iscritti che lo richiedono è consentito versare una aliquota superiore al 16%, a scelta fino al 23%; (m) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, aumentandolo a scelta tra il 1% e il 5%; (n) Gli iscritti possono versare un contributo modulare superiore al soggettivo indicato, in misura compresa a scelta tra il 1% e il 10%; (o) Professionisti, indicati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo nell'allegato 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 dicembre 2012, che non hanno una propria Cassa di previdenza privata, pur essendo iscritti ad un ordine o ad un collegio riconosciuto, sono gli assistenti sociali, i tecnologi alimentari, i consulenti in proprietà industriale, le ostetriche, i tecnici di radiologia, le guide alpine; (p) A partire dal 2020 è possibile versare facoltativamente una quota aggiuntiva di contributo soggettivo variabile dal 1% al 10% del reddito dichiarato ai fini Irpef.

